**COMUNICATO STAMPA**

**Elezioni federali**

**I garagisti svizzeri chiedono una politica sul clima realistica**

***Berna, 18 ottobre 2019* – L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA) chiede al neoeletto Parlamento svizzero una politica sul clima ambiziosa ma ragionevole. L’unione dei garagisti svizzeri si esprime a favore di una convivenza tra trasporto privato e pubblico.**

Nel corso della prossima legislatura, il neoeletto Parlamento si occuperà di vari temi importanti per l’industria svizzera: oltre alla legge sulla protezione dei dati, sul tavolo ci sarà in particolare la revisione totale della legge sul CO2. Quest’ultima avrà un impatto sulla mobilità e sull’economia svizzera e, di conseguenza, sul benessere e anche sul settore svizzero dell’automobile.

Per l’UPSA è fuori discussione che nei prossimi quattro anni (e oltre) la politica sul clima dovrà essere considerata una questione seria e importante. L’UPSA si appella al nuovo Parlamento affinché il dibattito venga affrontato in modo orientato alla ricerca di soluzioni. Inoltre, rifiuta una politica sul clima ideologizzata e unilaterale dal punto di vista tecnologico perché impedisce una possibile riduzione ottimale di CO2 invece di incentivarla. «Affinché la nostra economia continui a fornire buone performance, abbiamo bisogno che i vari vettori e sistemi di trasporto convivano insieme: strada e rotaia, trasporto pubblico e traffico individuale», chiarisce il presidente centrale dell’UPSA Urs Wernli. Gli studi svolti dalla Confederazione prevedono entro il 2040 un ulteriore netto aumento sulle strade sia del traffico individuale (+18%), sia del trasporto di merci (+33%). Di conseguenza, è evidente che le congestioni di cui soffre attualmente la rete stradale nazionale dovranno essere eliminate, prosegue Urs Wernli: «Indipendentemente dal tipo di combustibile – benzina, diesel, biogas o elettricità – abbiamo bisogno di strade.»

Nella loro veste di partner per la mobilità della popolazione svizzera, nella lotta per abbattere le emissioni di CO2 i garagisti si considerano una parte della soluzione. Urs Wernli: Con servizi come il CheckEnergeticaAuto, offerto in collaborazione con l’Ufficio federale dell'energia, i soci dell’UPSA garantiscono già oggi che le nostre auto circolino nel modo più efficiente possibile dal punto di vista energetico ed ecologico, e continueranno ad assumersi la loro responsabilità tanto a breve quanto a lungo termine».

Per **maggiori informazioni** rivolgersi a Monique Baldinger, Segreteria della direzione & Comunicazione UPSA,  
telefono 031 307 15 15, e-mail monique.baldinger@agvs-upsa.ch.

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il settore svizzero dell’automobile ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39'000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

**Testo e immagini possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)**